



**COMUNE DI MERLINO**  
Provincia di Lodi

Spett.li

Osservatorio per i servizi pubblici locali  
c/o Ministero dello Sviluppo Economico  
[Osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:Osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

Merlino, 02/07/2018

L'Amministrazione comunale di Merlino con atto C.C. n. 21 del 27.06.2018 ha deliberato l'acquisto di partecipazioni sociali in CEM Ambiente S.P.A. e l'affidamento in house providing alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata.

Con la medesima deliberazione è stata altresì approvata la relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati a società in house CEM Ambiente S.p.A.,

Ai sensi della normativa vigente si trasmette in allegato la documentazione da pubblicare sul portale dell'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico.

Il Sindaco

Dott. Giovanni Fazzi



7P  
201



**COMUNE DI MERLINO**  
Provincia di Lodi

Prof. N.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Copia

N° 21 del 27-06-2018

**OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE SPA E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETA' DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA.**

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di giugno alle ore 21:00, nella sala consiliare del palazzo comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO GIOVANNI Dott. FAZZI il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P/A	
1	FAZZI GIOVANNI	P	
2	PREMOLI GIANCARLO	P	
3	GANGAI LUIGI	P	
4	FARANO MARIA STERPETA	P	
5	PAOLO ROTTA	P	
6	MAFFEZZONI IVAN	P	
7	ROSSI PIETRO	P	
8	SOTTORIVA GIULIANO	P	
9	PORTO IVONNE	A	
10	COPPOLA ALESSIA	A	
11	ROSTI GIOVANNI	P	

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE D.ssa ANGELINA MARANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare il seguente argomento :



**OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE SPA E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETA' DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### **Premesso:**

- che a mente dell'art. 200, d.lgs. 152/2006, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), delimitati da apposito piano regionale, in particolare al fine di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti, di conseguire adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- che nella Regione Lombardia non si è ancora provveduto a delimitare gli ATO né a costituire l'autorità d'Ambito, né se ne intravede la delimitazione neppure a medio termine;
- che l'art. 198 del citato d.lgs. 152/2006 prevede che sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuino la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme previste per la gestione dei pubblici servizi locali;

##### **Ricordato:**

- che con delibera n. 29 in data 18/12/2015 il Consiglio comunale deliberava l'adesione alla società *in house* SOGIR S.r.l., con conseguente riorganizzazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, affidando alla stessa SOGIR il servizio di che trattasi per un periodo di venti anni decorrenti dalla data del 31/12/2015
- come indicato nel contratto di servizio approvato unitamente alla ulteriore documentazione di rito correlata all'acquisto della partecipazione ed alla regolamentazione del servizio;
- che in attesa dell'avvio del servizio secondo la modalità *in house* deliberata in favore della predetta SOGIR S.r.l. il servizio di igiene urbana è stato ed è tuttora svolto dalla società Impresa SANGALLI g. & c SNC, giusta l'affidamento contrattuale, formalizzato - in esito a specifica procedura di evidenza pubblica - con provvedimento Determinazione n. 148 del 28/11/2017
- che il predetto contratto in essere con la società Impresa SANGALLI g. & c SNC andrà in scadenza alla data del 30.06.2018 prossimo, per cui si rende necessario assumere una decisione volta ad assicurare la continuità del servizio oltre tale termine;
- che, a margine dei predetti contratti, il Comune ha in essere un contratto con la società Rener-waste Lodi s.r.l. per lo smaltimento - fino al 31/12/2029 - della frazione RU (CER 200301) raccolta per via differenziata sul territorio comunale ed un contratto con la società EAL Compost S.r.l. per il servizio di trattamento e recupero della FORSU e degli scarti vegetali;

##### **Considerato:**

- che la società SOGIR S.r.l., nonostante il lungo tempo trascorso dalla data di costituzione e dalla



data di individuazione quale società *in house* deputata alla gestione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, effettivamente conferitole con contestuali provvedimenti da parte dei diversi Comuni soci, non è a tutt'oggi operativa né risulta essere in grado di formulare alcun programma relativamente alla tempistica per l'eventuale attivazione della gestione del servizio, che - anzi - non pare più in grado di assumere, non avendo a tutt'oggi dato corso ad alcun atto o provvedimento idoneo a realizzare le attività per cui è stata costituita;

- 1) che, in forza di tali considerazioni, nella deliberazione del Consiglio comunale n. 28 in data 27/10/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle società partecipate del Comune, veniva espressamente previsto di  
" *Di prendere atto che: il consiglio comunale di Lodi, comune controllante di Sogir s.r.l, nella seduta del 17/10/2017 ha deciso la messa in liquidazione della società*";

**Richiamata** la delibera della Giunta comunale n. 26 del data 28/03/2018 con la quale è stato approvato un protocollo di intesa con la società CEM Ambiente S.p.A. al fine di verificare la concreta ed effettiva sussistenza dei presupposti tecnico-operativi, economici e giuridici preordinati all'eventuale prospettazione di un'operazione di adesione del Comune alla società CEM Ambiente S.p.A. ed al conseguente conferimento a quest'ultima del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in esito alla puntuale e positiva verifica della complessiva convenienza e fattibilità tecnico-economica di questa opzione;

**Dato atto:**

- che CEM Ambiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dalla Provincia di Monza e da 59 Comuni soci, per i quali svolge il servizio pubblico locale di igiene urbana secondo la formula dell'*in house providing* in forza di specifici contratti di servizio formulati secondo la medesima formula organizzativa e gestionale, in conformità in ogni caso alle indicazioni provenienti dai singoli comuni in ordine alla conformazione e ai livelli prescelti per il servizio nel proprio territorio;
- che la strutturazione societaria di CEM Ambiente S.p.A. è tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house* come recepiti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e riconducibili alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale, alla sussistenza di un controllo - ancorché esercitato in forma congiunta dai Comuni soci - analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative e sui servizi affidati, nonché alla destinazione prevalente dell'attività in favore dei soci pubblici ed al relativo ambito territoriale, così come meglio esplicitato nello Statuto sociale che è stato recentemente revisionato per adeguarlo alle intervenute disposizioni contenute nel d.lgs. 175/2016, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", ed alle specifiche prescrizioni previste dalla normativa di settore per le società "*in house providing*", in particolare dal citato T.U. nonché dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016;
- che, in ragione di quanto sopra, è già stata avviata in data 23 gennaio u.s. da parte di uno dei soci della predetta CEM Ambiente S.p.A., ed è tuttora in corso di istruttoria (prot. 6767), la procedura di iscrizione nell'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*;

**Valutato** attentamente e positivamente il modello organizzativo e la peculiare modalità di



gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A., in linea con il Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei soci, che prevede che la stessa si occupi - in nome e per conto dei Comuni soci - di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi quali la conduzione della stazione di trasferimento rifiuti, del Centro Multimateriale e di tutti gli impianti autorizzati in regime ordinario di proprietà, con particolare riferimento alle piattaforme ecologiche, le attività di controllo dell'andamento dei servizi, e i servizi di supervisione e organizzazione correlati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, la gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.), ed affidando parte della concreta esecuzione:

- da una parte, relativamente ai servizi di spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da piattaforme ecologiche, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF), raccolta ingombranti a domicilio, rimozione discariche abusive, servizi spot ed altri servizi accessori, etc.), con possibile eventuale estensione anche ad altri servizi quali la raccolta e trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio in forma differenziata, alla propria controllata CEM Servizi S.r.l.;
- dall'altra, con riferimento ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti, gestione e conduzione piattaforme ecologiche, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (sec-co, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati e i rifiuti raccolti in piattaforma ecologica, nonché delle forniture di attrezzature accessorie, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc., ad operatori privati selezionati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, garantendo in tal modo la concreta liberalizzazione di alcune fasi del servizio, assicurando nel contempo - nella specificità della formula *in house* - il rispetto dei principi sanciti dalla norma comunitarie in tema di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi;
- tutto quanto sopra, ferma restando la possibilità di effettuare in proprio alcune tipologie di servizi o trattamenti, qualora le condizioni tecnico/ economiche lo concedessero, il tutto al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi verso i soci, minimizzando nel contempo i costi a carico degli stessi;

**Atteso** che in data 16/05/2018 CEM Ambiente S.p.A. ha presentato la propria proposta organizzativa e tecnico-economica di organizzazione del servizio, costituita dalla documentazione di seguito elencata, in cui - a margine della complessiva e generale descrizione della configurazione della società e del modello organizzativo adottato, nonché degli obiettivi fissati nel medio periodo - sono precisate le caratteristiche tecniche delle prestazioni relative al servizio di igiene urbana con le corrispondenti schede di costo, sulla base di un orizzonte temporale di affidamento del servizio la cui decorrenza è stabilita dal 01/08/2018 e fino a tutto il 31 dicembre 2026, inclusivo di una fase transitoria e propedeutica al positivo avvio dei servizi espressamente disciplinata nel contratto di servizio, il tutto come da documenti che seguono:

- Piano industriale 2015-2020;
- Statuto sociale, adeguato alle disposizioni contenute nel d.lgs. 175/2016;



- Linee guida per il nuovo affidamento dei servizi di igiene urbana;
- Analisi di massima e confronto dei costi del servizio;
- Progetto del servizio, Capitolato tecnico prestazionale e Specifiche organizzative dei servizi (volti a regolamentare i rapporti tra CEM Ambiente ed il Comune con riferimento alla peculiare configurazione organizzativa del servizio ed al ruolo di CEM Ambiente S.p.A., nonché le prestazioni che saranno oggetto di affidamento a terzi);
- Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana;
- Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune;
- Carta di qualità dei servizi erogati;
- Studio di benchmarking posizionamento CEM;

Atteso, inoltre, che in vista di tale adesione:

- è stato formalizzato il recesso dal contratto attualmente in essere per il conferimento della FORSU e degli scarti vegetali raccolti per via differenziata, come da comunicazione prot. 3256 del 20/06/2018, già oggetto di recepimento ed accettazione da parte della società Eal Compost S.r.l.;
- è stata positivamente valutata e conseguentemente formalizzata nei termini di cui allo schema di contratto allegato *sub* \_\_ la novazione soggettiva del contratto in essere tra il Comune e Renerwaste Lodi s.r.l. per lo smaltimento della frazione RSU (CER 200301) raccolta per via differenziata sul territorio comunale in favore di CEM Ambiente S.p.A.;

**Ritenuto** che l'acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A., società a tutti gli effetti riconducibile all'alveo delle società in house pluri-partecipate, risulta essere pienamente giustificato e motivato in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017, in quanto:

- la partecipazione ha per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario per le finalità istituzionali del Comune, quali il servizio di igiene urbana, pacificamente riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale;
- l'ipotesi di adesione ad una società *in house* pluri-partecipata ha il pregio di garantire al Comune una gestione di rilievo sovracomunale, in linea con l'intervenuto quadro normativo che tende ad imporre gestioni dei servizi pubblici in forma aggregata e tale da superare la frammentazione gestionale del servizio di igiene ambientale di che trattasi, realizzando così economie di scala idonee a massimizzare l'efficienza su ambiti territoriali ottimali, in linea con le previsioni dell'art. 3-bis del D.L. 13/08/2011, n. 138 e pur in assenza della definizione di specifici ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei da parte di Regione Lombardia;
- l'affidamento *in house* consente all'Amministrazione comunale di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile ed idoneo ad assicurare eventuali successive modifiche delle esigenze dell'amministrazione, anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o l'attivazione di possibili sperimentazioni sul servizio, nonché di acquisire la disponibilità di un know-how aziendale maturato in ormai diversi decenni di gestione, certificata dagli importanti risultati conseguiti dalla società nel



campo della raccolta differenziata e tale da facilitare l'introduzione di modelli innovativi di gestione;

- nello specifico, la decisione di acquisire una partecipazione azionaria in CEM Ambiente e di affidare conseguentemente il servizio alla stessa società, è originata dalla complessiva valutazione operata sull'assetto e sui risultati gestionali assicurati dalla società stessa con riferimento al complessivo modello di governo societario ed ai risultati strategici ed operativi, oltre che economico-patrimoniali, conseguiti dalla stessa, con riferimento anche alla verifica effettuata sugli indicatori tecnico-operativi ed economici da questa assicurati nella concreta gestione dei servizi, come diffusamente illustrati nella relazione redatta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, nello schema di contratto di servizio che disciplinerà i rapporti negoziali con CEM Ambiente S.p.A. e nel documento riguardante l'analisi comparativa dei costi di gestione dei servizi di che trattasi nella condizione attuale ed in caso di assunzione degli stessi da parte della predetta società CEM Ambiente S.p.A. successivamente all'acquisizione del ruolo di socio della stessa, da cui si evince un sostanziale pareggio dei costi del servizio, nonostante l'incremento qualitativo dei servizi proposti e la prospettazione di più elevati standard ed obiettivi gestionali;

**Preso atto**, con riferimento ai predetti indicatori, che:

- dal punto di vista tecnico-operativo, l'organizzazione del servizio risulta essere improntata a standard qualitativo pienamente rispettosi - ed anzi significativamente migliorativi - dei criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 58 del 11 marzo 2014), assicurando conseguentemente la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, che risulta infatti qualificabile come "verde" ai fini del monitoraggio dell'AVCP;
- la percentuale di raccolta differenziata raggiunta sul territorio dei Comuni CEM è in costante aumento e si attesta, per il 2017, a circa il 77,5% medio (che diventa l'82% per i Comuni che hanno aderito al progetto Ecuosacco), risultato che si accompagna con il dato relativo al quantitativo medio di rifiuto secco indifferenziato conferito pari a circa 64 kg pro capite (che diventa pari a circa 55 kg pro capite per i Comuni in regime Ecuosacco), ovvero dei risultati significativamente più elevati dei corrispondenti indicatori riscontrabili nella gestione attuale (dove la percentuale di raccolta differenziata si attesta nel 66,92% e la produzione di rifiuto secco indifferenziato supera i 98 Kg pro capite/anno);
- dal punto di vista economico, si rileva come la proposta tecnico-operativa gestionale di organizzazione del servizio formulata da CEM Ambiente S.p.A., come sintetizzata nel documento "*Analisi di massima*", evidenzia un sostanziale pareggio dei costi del servizio, pur a fronte di una strutturazione del servizio ed una proposta qualitativa che nel complesso è da ritenere migliorativa rispetto all'attuale configurazione dei servizi sul territorio, anche in termini di obiettivi programmatici e di risultati attesi relativamente al potenziamento ed alla complessiva riorganizzazione delle raccolte differenziate e dei servizi di spazzamento stradale, alla riduzione della frazione secca residua da avviare a termovalorizzazione, alla revisione dei sistemi di controllo, monitoraggio e certificazione dei servizi erogati e di gestione dell'interfaccia con gli utenti finali (gestione numero verde di accoglienza telefonica, tracciatura ticket di gestione disservizi, attivazione



app dedicata, avvio servizio di prenotazione tele-fonica interventi di recupero ingombranti, etc.), revisione modalità di gestione del ritorno economico dalla cessione dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI, con conseguente riduzione dei costi a carico degli utenti;

- sempre con riferimento alla valutazione economica, si evidenzia inoltre che - fermo il risparmio evidenziato nell'*Analisi di massima* - la gestione assicurata da CEM Ambiente è tale da garantire nel tempo un costo medio dei servizi particolarmente basso, come si evince dai prospetti di raffronto elaborati sulla base del rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti - Osservatorio Rifiuti Sovra Regionale richiamati nella predetta relazione ex art. 34, nonché dallo studio realizzato, nel corso del 2014, dalla SDA Bocconi School of Management di Milano ed acquisito agli atti del Comune, dal titolo "Un modello eccellente per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nella realtà lombarda", da cui si evincono gli ottimi risultati riferiti al livello quali-quantitativo dei servizi svolti per i soci e delle tariffe richieste per l'erogazione degli stessi;
- a tale proposito si evidenzia ulteriormente che dalla data di acquisizione del predetto studio le tariffe relative ai servizi di smaltimento sono state oggetto di ulteriori, progressive, riduzioni, anch'esse evidenziate nella richiamata relazione art. 34, cui fa da corollario il progressivo aumento dei contributi erogati ai Comuni soci per la vendita dei materiali valorizzabili, passati nell'ultimo quinquennio da 9 a 11,10 €/abitante/anno, il tutto a fronte di risultati di bilancio positivi e tali da determinare il consolidamento della situazione patrimoniale della società;

Preso atto, altresì, che la scelta di aderire al modello organizzativo e gestionale *in house providing*, risulta essere opportuna ed efficace per la gestione del servizio, risultando tale modello particolarmente flessibile ed idoneo ad assicurare eventuali successive modifiche delle prestazioni da erogare e/o l'attivazione di possibili sperimentazioni sul servizio tali da rendere il modello continuativa-mente conforme ed adeguato alle esigenze del mercato e del territorio di riferimento, facilitando dunque l'introduzione di modelli innovativi di gestione nel corso di durata dell'affidamento, così come avvenuto, ad esempio, con la progressiva introduzione del progetto Ecuosacco, già testato nel territorio dei Comuni di CEM Ambiente con risultati particolarmente positivi e con vantaggi diretti anche in ordine alle tariffe a carico degli utenti del servizio;

Vista la relazione tecnico economica predisposta per legittimare l'affidamento in house in favore di CEM Ambiente S.p.A. tenendo conto:

- dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito dalla l. 221/2012, in forza del quale "al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;
- dell'incidenza su tale relazione delle disposizioni introdotte dall'art. 3-bis, comma 1-bis, del d.l.



138/2011 e successive modifiche ed integrazioni, dandosi espressamente atto, a tale proposito, così come precisato nella predetta relazione:

- della mancata definizione, in Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali (e, conseguentemente, dei relativi organi di governo);
- *"della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta"* nonché delle ragioni sottese a tale scelta *"con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio"*;
- della non necessità di dare corso, da parte di CEM Ambiente S.p.A., relativamente all'affidamento del servizio di che trattasi, della realizzazione di specifici interventi infrastrutturali ritenuti essenziali per la puntuale realizzazione del servizio;
- delle ulteriori prescrizioni stabilite dall'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016, che ha ulteriormente ribadito che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;
- la disposizione di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto l'obbligo di sottoporre lo schema di atto deliberativo riguardante l'acquisto di partecipazioni azionarie da parte di amministrazioni pubbliche - da motivare nei termini di cui al primo comma del citato art. 5 - a forme di consultazione pubblica, nello specifico realizzate mediante la preventiva pubblicazione dello schema in forma di avviso informativo con invito a formulare osservazioni;

**Considerato** che la predetta relazione, unitamente allo schema di deliberazione e relativi allegati sono stati oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/05/2018 al giorno 18/06/2018, e che in esito alla predetta fase di consultazione, non sono pervenute al Comune osservazioni;

**Ritenuto** che il modello organizzativo e gestionale adottato da CEM Ambiente, unitamente alla proposta tecnico-economica ed operativa formulate per l'assunzione della gestione del servizio, come risultanti dalla documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione, siano tali da consentire e legittimare l'acquisizione della partecipazione azionaria e, conseguentemente, l'affidamento in house del complessivo servizio di igiene urbana;

**Verificati** attentamente gli aspetti e gli adempimenti riguardanti la complessiva operazione di acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A., che si configura come permuta di un pacchetto di azioni detenute da CEM a titolo di azioni proprie a fronte della cessione della proprietà piattaforma ecologica comunale e correlato conguaglio in denaro da parte del Comune, sulla base dei seguenti elementi qualificanti:

- il numero delle azioni assegnate al Comune è stato stabilito in complessive n. 27.936 (Ventisettemilanovecentotrentasei) azioni, in conformità ai principi stabiliti dall'Assemblea



degli azionisti di CEM Ambiente S.p.A. per cui le partecipazioni azionarie dei nuovi Enti soci devono essere indicativamente commisurate, in termini di valore percentuale, a quelle detenute dai Comuni già azionisti di pari dimensioni con riferimento al numero di abitanti residenti, anche al fine di assicurare la effettiva rappresentatività del singolo socio garantendo una partecipazione non simbolica ed in ogni caso sostanzialmente adeguata a consentire l'esercizio delle prerogative per il "controllo analogo";

- la valorizzazione di tali azioni è stata determinata sulla base di una specifica perizia di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. redatta a cura dell'esperto dott. Corrado Colombo, dottore commercialista e revisore contabile in Milano, Via Carducci n. 32, ed asseverata in data 30 otto-bre u.s., come da documentazione fornita da CEM Ambiente S.p.A., attraverso la quale è stato determinato il valore del patrimonio netto complessivo di CEM Ambiente S.p.A. in € 46.938.000 e, conseguentemente, il valore di ogni singola azione, pari ad € 3,18 (di cui € 1,00 quale valore nominale ed € 2,18 quale valore di sovrapprezzo), per un controvalore complessivo delle azioni oggetto di acquisizione da parte del Comune pari ad € 88.836,48 (euro Ottantottomilaottocentotrentasei/48);
- parimenti, il valore piattaforma ecologica comunale, sita in Via SP 181 snc ed oggetto di permuta, è stato determinato sulla base di specifica perizia di stima redatta dal professionista geom. Giuliano Casiraghi, iscritto all'Ordine dei Geometri di Monza e della Brianza, che ha quantificato il valore complessivo della predetta piattaforma ecologica studio in € 89.204,94 (euro Ottantanovemiladuecentoquattro/94);
- per quanto riguarda invece l'importo residuo di € 368,46 (euro Trecentosessantotto/46), da regolare in denaro, è stato concordato che lo stesso sarà versato contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di permuta;

**Precisato** che in esito alla positiva istruttoria effettuata sulla prospettata operazione di acquisto della partecipazione sociale in CEM Ambiente S.p.A. ed al conseguente affidamento *in house provi-ding* alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, ed al fine di dare corso alla stessa, questo Comune intende approvare integralmente e di far propri i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) Statuto sociale di CEM Ambiente S.p.A.;
- b) Perizie di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. e del valore della piattaforma ecologica comunale, sito in Via SP. 181 SNC ;
- c) Documentazione disciplinante l'affidamento in house del servizio pubblico di igiene urbana, costituita da: - Piano industriale di CEM Ambiente S.p.A. 2016-2020; - Linee guida per il nuovo affidamento dei servizi di igiene urbana; - Analisi di massima e confronto dei costi del servizio; - Progetto del servizio, Capitolato tecnico prestazionale e Specifiche organizzative dei servizi; - Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana; - Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune; - Carta di qualità dei servizi erogati; - Studio di benchmarking posizio-namento CEM; - Schema del contratto di novazione soggettiva tra Comune, CEM Ambiente S.p.A. e Renerswaste Lodi s.r.l. per lo smaltimento della frazione RU (CER 200301) raccolta per via differenziata; - Accettazione da parte della società Eal Compost della risoluzione del contratto in essere con il Comune per la FORSU ;



d) Relazione di cui agli art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 e 192, comma 2, d.lgs. 50/2016, riferita alla sussistenza dei presupposti giuridici, tecnico-operativi economico-finanziari e gestionali dell'affidamento *in house*;

**Precisato**, altresì, che:

- l'affidamento del servizio, in esito al perfezionamento del procedimento di acquisto della parte-cipazione in CEM Ambiente S.p.A., si intende in ogni caso subordinato al buon esito della procedura posta in essere da altro Comune socio di CEM Ambiente S.p.A. in attuazione alle Linee Guida approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 235/2017 ai fini dell'iscrizione nell'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*;
- la presente delibera sarà inoltre inviata alla Corte dei Conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- la richiamata relazione, redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 sarà invece trasmessa all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico in conformità all'art. 13, comma 25-bis, del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9;

**Visti**

- il d.lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- il d.lgs. 152/2006, in particolare gli artt. 198 e 200;
- la l.R. Lombardia n. 26/2003;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 14, d.l. n. 78/2010, conv. l. n.122/2010
- l'art. 34, D.L. n. 179/2012, conv. l. 221/2012,
- l'art. 5 del D. Lgs. 175/2016;
- gli artt. 5 e 192, d.lgs. 50/2016
- lo Statuto Comunale;

**Rilevata** la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lettera e) del citato testo unico n. 267/2000, nonché dagli artt. 7 ed 8 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visti**

- il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 14/06/2018 allegato f);
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **Tutto ciò premesso**

Con voti favorevoli n. 9, su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

1. Di prendere atto della conclusione negativa del percorso avviato con la costituzione della



società SOGIR S.r.l., e della oggettiva impossibilità da parte di quest'ultima di realizzare il mandato conferitole a suo tempo e di assumere conseguentemente la gestione *in house* del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, risultando la stessa a tutt'oggi non operativa e non in grado di formulare alcun programma relativamente alla eventuale attivazione dello stesso, non avendo a tutt'oggi dato corso ad alcun atto o provvedimento idoneo a realizzare le attività per cui è stata costituita.

2. Di revocare, in linea anche con la delibera assunta dal Consiglio comunale n. 28I n data 27/10/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle società partecipate del Comune, che stabiliva espressamente di *"Di prendere atto che: il consiglio comunale di Lodi, comune controllante di Sogir s.r.l, nella seduta del 17/10/2017 ha deciso la messa in liquidazione della società"* le precedenti deliberazioni di affidamento del servizio di che trattasi, così come tutti gli atti propedeutici e/o attuativi della stesse.
3. Di rivalutare la propria decisione strategica relativamente all'organizzazione del servizio di igiene urbana aderendo al modello proposto dalla società in house CEM Ambiente S.p.A., come da documentazione richiamata in premessa ed allegata alla presente deliberazione.
4. Di approvare, a tal fine, lo Statuto della società pubblica "CEM Ambiente S.p.A.", allegato alla presente deliberazione e di disporre l'acquisto di n 27.936 (Ventisettemilanovecentotretasei) azioni della predetta società al prezzo unitario di € 3,18 cadauna azione - e così per un controvalore complessivo dell'operazione pari ad € 88.836,48 (euro Ottantottomilaottocentotrentasei,48) - prendendo atto e facendo proprie, a tal fine, le valutazioni risultanti dalle specifiche perizie di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. e del valore della piattaforma ecologica comunale, sita in Via SP 181 SNCN allegate sub b) alla presente delibera e dando conseguente seguito ad un'operazione di permuta delle predette azioni a fronte della cessione della proprietà della piattaforma ecologica comunale e correlato conguaglio in denaro nei termini che seguono:
  - Azioni da acquistare: n.27.936
  - Valore nominale: € 1,00 (uno) cadauna;
  - Valore sovrapprezzo azioni: € 2,18 (duevirgoladiciotto) cadauna;
  - Valore complessivo dell'operazione: € 88.836,48;
  - Valore della piattaforma ecologica comunale oggetto di permuta: € 89.204,94;
  - Importo residuo da versare in denaro per perfezionare l'operazione: € 368,46;
  - Modalità di versamento della quota in denaro: da versare contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di permuta.
5. Di dare mandato al Sindaco di procedere all'acquisto delle azioni di CEM Ambiente S.p.A. nei termini di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5 del deliberato.
6. Di approvare la relazione redatta ai sensi degli artt. 34 del D.L. 179/2012, 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, 3-bis, comma 1-bis, del D.L. 138/2011 e 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, in cui viene dato conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento *"in house providing"* del servizio di gestione dei rifiuti, come da documento allegato sub e), dando atto che la predetta relazione, completa dei relativi allegati, è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune dal 18/05/2018 al



18/06/2018 dandosi corso alla procedura di consultazione pubblica prevista dal richiamato artt. 5 del D.Lgs. 175/2016.

7. Di dare atto dell'intervenuto recesso, con decorrenza dal 01.08.2018 del recesso dal contratto attualmente in essere con la società Eal Compost S.r.l. per il conferimento della FORSU e degli scarti vegetali raccolti per via differenziata, come da comunicazione prot. 3256 del 20/06/2018, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
8. Di dare corso, nei termini di cui allo schema di contratto allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, alla novazione soggettiva del contratto in essere tra il Comune e Renerwaste Lodi s.r.l. per lo smaltimento della frazione RSU (CER 200301) raccolta per via differenziata sul territorio comunale in favore di CEM Ambiente S.p.A.
9. Di affidare, conseguentemente, la gestione dei servizi di igiene urbana in favore di CEM Ambiente S.p.A. secondo la modalità dell'*in house providing*, per il periodo **dal 1° agosto 2018 fino a tutto il 31 dicembre 2026**, alle condizioni tecnico-organizzative, operative ed economiche risultanti dalla seguente documentazione, che viene espressamente approvata ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale: - Piano industriale di CEM Ambiente S.p.A. 2015-2020; - Linee guida per il nuovo affidamento dei servizi di igiene urbana; - Analisi di massima e confronto dei costi del servizio; - Progetto del servizio, Capitolato tecnico prestazionale e specifiche organizzative dei servizi (volti a regolamentare i rapporti tra CEM Ambiente ed il Comune con riferimento alla peculiare configurazione organizzativa del servizio ed al ruolo di CEM Ambiente S.p.A., nonché le prestazioni che saranno oggetto di affidamento a terzi); - Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana; - Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune; - Carta di qualità dei servizi erogati; - Studio di benchmarking posiziona-mento CEM.
10. Di subordinare l'affidamento del servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A., nei termini di cui al precedente punto 7 del dispositivo, al buon esito dell'iscrizione già effettuata da parte di altro Comune socio di CEM Ambiente S.p.A. nell'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*, secondo le modalità disciplinate nelle Linee Guida approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 235/2017.
11. Di dare atto che l'affidamento in parola è riferito al servizio pubblico locale "servizio di igiene urbana", che assomma la gestione dei seguenti servizi, parte dei quali saranno gestiti direttamente da CEM Ambiente, anche attraverso la controllata CEM Servizi S.r.l., e parte affidati al mercato attraverso procedura di evidenza pubblica:
  - Progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei comuni soci;
  - raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata mediante la modalità "porta a porta": frazione secca, frazione umida, multipak (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento;



- spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;
  - attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, quali la gestione delle segnalazioni di non conformità tramite un numero verde dedicato con tracciabilità delle segnalazioni, le attività di contabilizzazione e consuntivazione dei rifiuti raccolti, la redazione e trasmissione agli organi competenti delle scritture ambientali, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate, l'implementazione e lo sviluppo di sw dedicati alle attività gestionali, i controlli tecnico-operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti;
  - gestione e conduzione della piattaforma ecologica comunale;
  - trasporto dei rifiuti raccolti presso la piattaforma ecologica comunale agli impianti di destinazione;
  - servizi accessori e complementari di igiene urbana e decoro ambientale, la raccolta differenziata e pulizia dei rifiuti dei mercati, sagre e manifestazioni in genere, la rimozione delle discariche abusive dal territorio, servizi di ritiro dei rifiuti assimilati;
  - trattamento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali, RSU, rifiuti assimilati, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, vernici e contenitori etichettati T e/o F, legno), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), dei RAEE, dei toner e di tutte le altre tipologie di rifiuto come le batterie al piombo, gli oli minerali e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio e in piattaforma ecologica per via differenziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto;
  - gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, imballaggi in vetro, vetro piano, ferro, imballaggi metallici, etc.) attraverso le filiere CONAI e/o a libero mercato;
  - fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata;
  - i servizi di riscossione (o di supporto alla riscossione) della tassa rifiuti o, nei Comuni in cui sarà implementata e messa a regime, nel rispetto delle norme di riferimento, i servizi di riscossione della tariffa-corrispettivo.
12. Di confermare che per quanto riguarda le tariffe ed i costi complessivi da applicare al trattamento delle singole frazioni di rifiuto da avviare a trattamento/recupero/smaltimento, le stesse saranno annualmente rideterminate con provvedimento dell'organo di amministrazione della società, come previsto dall'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto aziendale, e rese efficaci con la delibera di approvazione della relazione programmatica e del budget d'esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.
13. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere del revisore dei conti (allegato sub f) nonché i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (allegati sub g).
14. Di dare mandato alla Giunta di richiedere e negoziare in futuro, qualora lo si ritenga opportuno, con CEM Ambiente S.p.A., l'attivazione di modalità alternative di espletamento



del servizio, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, al fine di poter fruire dell'evoluzione tecnologica e di assicurare la massima tutela dell'ambiente e dell'igiene ambientale e di perseguire prioritariamente, in conformità al disposto dell'art. 179 D. Lgs. 152/2006, la prevenzione e la riduzione nella produzione dei rifiuti mediante il riciclo, il reimpiego e il riutilizzo dei rifiuti e all'incremento e al miglioramento della raccolta differenziata.

15. Di demandare ogni altro adempimento conseguente, ivi compresi gli impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione, al responsabile del servizio interessato.
16. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Quindi, con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. 9 , su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00

Allegati:

- all. a** - Statuto sociale di CEM Ambiente S.p.A.
- all. b** - Perizie di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. e del valore della piattaforma ecologica comunale, sita in Via SP 181 SNC ;
- all. c** - comunicazioni relative al recesso dal contratto in essere con EAL Compost S.r.l. e schema del contratto di novazione soggettiva tra Comune, CEM Ambiente S.p.A. e Renerwaste Lodi s.r.l.
- all. d** - Documentazione disciplinante l'affidamento in house del servizio pubblico di igiene urbana, costituita da: d<sub>1</sub>. Piano industriale di CEM Ambiente S.p.A. 2016-2020; d<sub>2</sub>. Linee guida per il nuovo affidamento dei servizi di igiene urbana; d<sub>3</sub>. Analisi di massima e confronto dei costi del servizio; d<sub>4</sub>. Progetto del servizio, Capitolato tecnico prestazionale e



Specifiche organizzative dei servizi; d5. Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana; d6. Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune; d7. Carta di qualità dei servizi erogati; d8. Studio di benchmarking posizionamento CEM; d9. Piano industriale di CEM\_Definizioni costi.

all. e - Relazione di cui agli art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 e 192, comma 2, d.lgs. 50/2016, riferita alla sussistenza dei presupposti giuridici, tecnico-operativi economico-finanziari e gestionali dell'affidamento *in house*.

all. f - parere espresso dal Revisore dei Conti in data 14/06/2018.



Oggetto : ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE SPA E  
DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING  
ALLA STESSA SOCIETA' DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO  
DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA.

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Comune di Merlino, li

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
F.to D.ssa ANGELINA MARANO

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Comune di Merlino, li

IL RESPONSABILE UFFICIO  
RAGIONERIA  
F.to GIUSEPPINA BIANCHESSI

---

#### **PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Comune di Merlino, li

IL RESPONSABILE UFFICIO  
RAGIONERIA  
F.to GIUSEPPINA BIANCHESSI

---



DELIBERA DI C.C. N.21 del 27-06-2018

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to GIOVANNI Dott. FAZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa ANGELINA MARANO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Su attestazione del Messo comunale si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno: 02-07-2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to IONES MARIA REGAZZETTI

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000; in data 27-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa ANGELINA MARANO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Merlino 02-07-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa ANGELINA MARANO



**COMUNE DI MERLINO (LO)**  
**AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI**  
(Art. 18 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La presente copia, composta di n. 17 fogli, è conforme all'originale  
esistente presso questo ufficio.

Data 02/07/2018



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Vallati Massimo Pietro)